

## Povert , cosa vogliono i fare i partiti per combatterla?

Maria Cattini | 07/09/2022 | Di tutto di pi 

---

Secondo l'ultimo **rapporto dell'Istat**, che fa riferimento al 2021, in Italia ci sono 1,9 milioni di famiglie e 5,6 milioni di individui che vivono in condizione di povert  assoluta, ovvero che non si possono permettere le spese minime per condurre una vita accettabile basandosi su un paniere di beni considerati essenziali dall'ente.

Fiopds, la rete italiana dei senza fissa manda una lettera aperta ai partiti: «Se vincete -   la domanda contenuta della lettera - cosa farete per noi?». E cosa propongono i partiti per combattere la povert :

### ✓Centrodestra:

- aumento dell'assegno unico e universale;
- agevolazioni per l'accesso al mutuo per l'acquisto della prima casa per le giovani coppie;
- sostituzione dell'attuale reddito di cittadinanza con misure pi  efficaci di inclusione sociale e di politiche attive di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro;
- innalzamento delle pensioni minime, sociali e di invalidit , ma non   chiaro di quanto e come si intenda finanziarle;
- maggiori tutele in favore dei lavoratori fragili, immunodepressi e con disabilit  grave.

### ✓PD:

- un salario minimo contrattuale legale di 9 euro lordi orari nei settori a pi  alta incidenza di povert  relativa;
- completamento del reddito di cittadinanza con un nuovo meccanismo di integrazione pubblica alla retribuzione in favore dei lavoratori e delle lavoratrici a basso reddito;
- la creazione di 500mila alloggi popolari nei prossimi dieci anni tramite interventi di rigenerazione urbana;
- miglioramento dell'assegno unico e universale;
- combattere la povert  alimentare, specialmente tra i pi  piccoli: questi, mense gratuite, filiere alimentari pi  efficienti e redistribuzione dei prodotti a rischio spreco;
- una grossa sezione   infine dedicata alla parit  salariale tra uomini e donne, che   diventata legge nel 2021.

### ✓Italia Viva e Azione:

- un salario minimo, a cui non venga data un valore monetario specifico ma che garantisca "a tutti i lavoratori una retribuzione dignitosa";
- riformare il reddito di cittadinanza: si propone quindi di togliere il sussidio dopo il primo di un'offerta di lavoro congrua e che ci sia un limite temporale di due anni per trovare un'occupazione;
- aiuti alimentari: potenziare e stabilizzare le risorse del fondo aiuti alimentari nato per sostenere i comparti agricoli in crisi e le attivit  del terzo settore impegnate sul fronte della povert  alimentare.

### ✓M5S:

- un salario minimo di nove euro lordi l'ora "per dire stop alle paghe da fame e dare dignit  ai lavoratori che oggi percepiscono di meno" e di abolizione di stage e tirocini gratuiti, definiti "strumento di sfruttamento della manodopera";
- rafforzamento del reddito di cittadinanza;
- una cessione di crediti fiscali strutturale che metta a disposizione delle famiglie "ingente liquidit "

e dia accesso a diverse agevolazioni;

■viene infine dato spazio alla parità salariale tra uomini e donne; il movimento pone come obiettivo “per fare in modo che di fronte alle stesse qualifiche e alle stesse mansioni le donne abbiano una retribuzione reale non inferiore a quella degli uomini”.